

Foglietto settimanale della comunità VIII^a Domenica del Tempo Ordinario 2 marzo 2025

Sito della parrocchia: www.parcocchiadimiane.it

E-mail della parrocchia: parrocchiandm@gmail.com

Cellulare don Andrea: 3919196414

Email don Andrea: donandreadalcin@fastmail.com

Dal Vangelo secondo Luca 6,39-45

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola: «Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda»

Ipocrita! È questa la parola chiave per comprendere il Vangelo che la liturgia propone. L'ipocrita è una persona la cui capacità di giudizio è scarsa, insufficiente, limitata e quindi giudica male le persone e le situazioni; insomma, l'ipocrita è colui che vede male o quantomeno senza adeguata profondità. L'ipocrita ha uno sguardo su sé stesso e sugli altri prodotto da un discernimento limitato e povero; da qui nasce il suo vedere male. Altrimenti non si capirebbero i tre esempi che hanno a che fare con il vedere e che Gesù riporta nelle sue parole per spiegare questa accusa che sta al centro del Vangelo. Nel caso del cieco che guida un altro cieco il problema è vedere troppo bene senza tener conto dei propri limiti che sono quelli del discepolo, di colui che segue, che impara, aperto a vedere anche quello che ancora non vede. Questo è possibile se non si pensa di aver già visto tutto a causa – paradosso – di quella cecità che nasce dall'orgoglio e dalla superbia di chi vuole fare da guida, ma che in realtà sarà sempre discepolo di fronte all'unico Maestro Gesù.

Nel secondo caso il problema sta nel vedere solo le pagliuzze presenti nella vita di chi sta vicino e non ci si accorge della trave che invece alberga nel proprio occhio. Pagliuzza e trave entrambe non permettono di vedere bene ed è corretto cercare di eliminarle perché la vista torni a essere pulita. La vita spirituale, cioè, chiede ogni tanto qualche correzione al proprio modo di vedere le cose, la propria storia personale e quella dell'umanità. Se uno sa riconoscere che qualcosa che non va, costui ha il dovere di provare a correggere sé stesso e gli altri. Tutto ciò si chiama esame di coscienza verso sé stessi, correzione fraterna verso il prossimo, profezia nei confronti del mondo e della storia: il punto di partenza di questo percorso è sempre la purificazione della vista, a volte offuscata da vere e proprie travi.

Nel caso dell'albero il problema è vedere la propria vita e quella di chi ci sta attorno con l'attenzione ai frutti da cui riconoscere una vita buona oppure una vita cattiva. I frutti chiedono prima di tutto una vista che non sia precipitosa, che sappia attendere i tempi della maturazione dei frutti per poterli vedere bene: come a dire che il giudizio precipitoso sulle persone chiede quella santa prudenza che serve per non essere anche in questo caso ipocriti davanti alle persone che incontriamo. A tempo debito i frutti arriveranno e allora si vedrà bene.

Gesù più volte ha detto che dal cuore escono il bene o il male che poi si vede concretizzarsi in scelte più o meno buone compiute dalle persone: e chi può dire di vedere bene fino in fondo nel cuore di ogni persona che incontriamo? Ci vuole tempo e prudenza. Non è possibile, infatti, immergersi nelle profondità del cuore del prossimo, ma certamente si può camminare insieme lasciandosi guidare dall'unico vero Maestro che è il Signore Gesù, l'unico che può togliere dal cuore pagliuzza a trave.

Calendario

Mercoledì 5: Mercoledì delle Ceneri, inizio della Santa Quaresima

- **Alle 15.00 a Miane** celebrazione della Parola e rito delle Ceneri. La celebrazione è per tutte e tre le comunità parrocchiali, in particolare per i bambini e i ragazzi
- **Alle 19.00 a Farrò**: celebrazione dell'eucaristia per tutte e tre le comunità parrocchiali

Domenica 9: I domenica di Quaresima

Varie

Quaresima 2025

Con il Mercoledì delle Ceneri inizia il tempo della Quaresima. Per chi lo desidera in chiesa si possono trovare i **libretti** preparati dalla Diocesi per essere aiutati nella preghiera e nella riflessione di questo tempo. Ci saranno anche le **scatoline** per raccogliere fondi a sostegno dei progetti missionari. Nei venerdì di quaresima ci sarà la proposta delle Via Crucis per le vie delle nostre parrocchie a partire da Venerdì 14 marzo.

Continuiamo a pregare per il Papa

Dio della vita sostieni il nostro papa Francesco: donagli sollievo nel corpo e nello spirito. Salvezza dei credenti e rifugio degli afflitti, conforta il nostro papa Francesco perché, con l'aiuto della tua misericordia, trovi sollievo nella sua sofferenza. Padre buono, che hai a cuore la vita di tutti i tuoi figli, guarda con benevolenza il tuo servo e nostro papa Francesco, perché, ristabilito in salute, continui la sua missione a servizio della Chiesa. Papa Francesco sperimenti l'amorevole presenza del Signore Risorto e la solidale vicinanza della comunità cristiana.

Nomina del nuovo Vescovo di Vittorio Veneto



Papa Francesco ha nominato mons. Riccardo Battocchio, del clero di Padova e, al presente, Rettore dell'Almo Collegio Capranica in Roma, vescovo eletto della diocesi di Vittorio Veneto.

Nato nel 1962 a Bassano del Grappa, battezzato e cresciuto nella parrocchia di Fellette di Romano d'Ezzelino (provincia di Vicenza ma diocesi di Padova), don Riccardo Battocchio è entrato nel Seminario di Padova dopo la maturità classica al Ginnasio-Liceo "G.B. Brocchi" di Bassano. È stato ordinato presbitero nel 1987 dal vescovo Filippo Franceschi.

Successivamente inviato a Roma per proseguire gli studi, come alunno dell'Almo Collegio Capranica, nel 1989 ha conseguito la licenza in teologia dogmatica alla Pontificia Università Gregoriana. Sempre alla Gregoriana, nel 2003, ha conseguito anche il dottorato con una tesi sull'ecclesiologia di Marsilio da Padova. Particolarmente intensa la sua attività accademica. In diocesi ha ricoperto per diversi anni l'incarico di insegnante. Più

recentemente, dal 2020 al 2025, è stato Professore Invitato in alcune Facoltà di Teologia: la Pontificia Università Gregoriana e la Pontificia Università Lateranense, a Roma, e la Facoltà Teologica Pugliese.

- **Per il Vescovo eletto mons. Riccardo:** nella nostra Chiesa sia missionario della gioia che viene dal Signore e annunci senza sosta Dio che è ricco di misericordia con ogni uomo. Preghiamo.
- Per il Vescovo eletto mons. Riccardo: sull'esempio di Cristo, Servo obbediente del Padre, possa donarsi completamente per la vita del gregge a lui affidato. Preghiamo.

Celebrazione del Battesimo

Se ci sono genitori che hanno deciso di donare ai propri figli il Battesimo, sono pregati di prendere contatto con don Andrea

La prossima data per i Battesimi è stata fissata nel giorno **4 Maggio**

Poi ci sarà una data nel mese di Settembre.

Comunicazioni

Intenzioni per defunti nelle celebrazioni eucaristiche

Sabato 1 marzo - Tovenà - 18.30

Domenica 2 marzo Miane - 10.30

+ Famiglie Panighel e Vian + Tommasel Francesco ann.

+Famiglia Lancedelli Armando, Bruna e Andrea

* in ringraziamento

Mercoledì delle Ceneri 5 marzo - Farrò - 19.00

Santa messa di inizio Quaresima e rito delle Ceneri per tutte e tre le parrocchie

Sabato 8 marzo - Campea - 18.30

+ Mazzariol Angela e Cattai Giovanni + Selvestrel Mario ann. e De Conto Marianna; + dall'Arche Arcangelo, ann.

+ Forto Maria Vittoria ann. +Redin Eliseo e Prai Antonietta

Domenica 9 marzo Miane ore 10.30

+ De Bortoli Santo ann. , Moro Augusta e famigliari

Offerte del 26 febbraio:

10 + per i bambini della Palestina 40 - 40